

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI TRIESTE

Relazione di bilancio consuntivo 2018 e preventivo 2019

Care Colleghe e cari Colleghi,

in qualità di Tesoriere del Consiglio dell'Ordine, ho provveduto alla predisposizione del bilancio discusso dal Consiglio dell'Ordine nella seduta del 22 febbraio 2019.

In particolare sottopongo alla Vostra approvazione, unitamente al bilancio di previsione per l'anno 2019, il consuntivo 2018 costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e dalla presente relazione.

Bilancio Consuntivo al 31.12.2018

Contenuto e principi di redazione

Il bilancio consuntivo alla data del 31/12/2018 sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia un disavanzo di gestione di euro 1.881, che si propone venga ripianato mediante l'utilizzo degli accantonamenti precedenti.

Rispetto a quanto riportato in sede di previsionale, si rileva una variazione positiva di euro 43.272 collegata principalmente a maggiori entrate per euro 26.506 riferite a nuove iscrizioni per euro 12.227 ed alla quota di maggior rimborso per i costi sostenuti per il funzionamento del Consiglio di Disciplina da richiedere agli altri Ordini Territoriali per euro 11.273.

Per quanto riguarda i costi, si rileva una minore spesa per convegni e spese relative al congresso nazionale forense per euro 8.000 ed altre riduzioni riferite ai canoni periodici. Si rileva altresì che al 31.12 risulta un debito nei confronti dei fornitori per costi di competenza 2018 per euro 2.486, nonché nel periodo successivo alla chiusura dell'esercizio ad oggi l'Ordine ha ricevuto fatture riferite all'anno precedente per euro 8.115, costi che erano stati riepilogati nella previsione di spesa.

Nel previsionale, inoltre, era stata ipotizzata un'assunzione a mezzo concorso pubblico che avrebbe comportato un aumento della spesa per il personale ed una conseguente diminuzione della provvigione da riconoscere all'agenzia interinale. A consuntivo, non essendo ancora concluso il concorso stesso si è fatto ricorso al lavoro interinale per tutto l'anno.

Il rendiconto consuntivo è stato redatto in base al principio di cassa come previsto dal Regolamento Interno di Contabilità.

Analisi delle voci

Si riporta di seguito l'analisi delle voci più significative:

Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni Immateriali euro 3.998

Rappresenta l'investimento effettuato in corso d'anno per rendere autonome le utenze di energia. Tale costo verrà ammortizzato in cinque anni.

Immobilizzazioni Materiali euro 7.222

Rappresenta l'investimento effettuato nel 2017 per l'allestimento dell'archivio fascicoli. In corso d'anno si è provveduto ad adeguare il fondo ammortamento per la quota spettante.

Immobilizzazioni Finanziarie euro 81.635

Rappresenta quanto accantonato quale polizza a copertura dell'accantonamento per il TFR del personale dipendente, nonché il fondo di investimento a capitale garantito di Generali spa per euro 50.000. Durante l'esercizio si è proceduto all'aggiornamento rispetto a quanto accantonato, nonché ad una liquidazione parziale a seguito di una richiesta di anticipazione del TFR maturato.

Crediti euro 36.924

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale considerato di presunta realizzazione. Il valore più significativo pari ad euro 33.920 è rappresentato dal credito vantato nei confronti degli altri Ordini degli Avvocati che fanno parte del Consiglio Distrettuale di Disciplina relativamente alle spese sostenute ed anticipate dall'Ente.

Disponibilità liquide euro 94.531

Le disponibilità liquide evidenziano il saldo cassa, nonché il saldo dei conti correnti bancari. Più specificatamente:

Unicredit c/c 5415019	4.318,66
Cassa di Risparmio FVG	89.303,72
Cassa contanti	795,52
Carta di credito Prepagata	21,90
Cassa Valori Bollati	91,65
Totale	94.531,45

Patrimonio Netto euro 153.129

Rappresenta il patrimonio dell'ente. Durante l'esercizio si è proceduto alla copertura del disavanzo 2017 pari ad euro 1.899.

Trattamento di Fine Rapporto euro 36.270

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio. Durante l'esercizio si è provveduto all'accantonamento annuale ed a erogare l'anticipazione richiesta.

Debiti euro 34.911

Gli importi più significativi sono rappresentati da quanto dovuto per l'anno 2018 al Consiglio Nazionale Forense per euro 22.268 e dai debiti tributari e previdenziali ammontanti rispettivamente ad euro 5.713 ed euro 4.388.

Conto economico

La gestione delle entrate può essere riassunta come segue:

Entrate	2017	2018	Variazione
Canoni Avvocati	83.741,66	85.636,76	1.895,10
Canoni Cassazionisti	60.100,70	60.597,40	496,70
Canoni Praticanti	12.519,00	12.500,00	-19,00
Iscrizioni Avvocato	15.850,00	18.206,60	2.356,60
Iscrizioni Praticanti	7.120,00	10.420,00	3.300,00
Abilitazioni Praticanti	1.080,00	1.100,00	20,00

Diritti di Segreteria	650	1.404,37	754,37
Liquidazione Parcelle	9.622,86	6.601,00	-3021,86
Rimborsi CDD	22.647,00	33.919,90	11.272,90
Rimborsi diversi	0	2.815,00	2.815,00
Totale entrate	213.331,22	233.201,03	19.869,81

La rilevazione dei canoni rappresenta quanto effettivamente di competenza dell'ente. In conformità all'impostazione vigente infatti, i contributi da corrispondere al Consiglio Nazionale sono stati allocati tra i debiti ed il relativo saldo sarà versato in corso del 2019. Sono stati indicati separatamente i diritti di segreteria riferiti alla liquidazione parcelle ammontanti ad euro 6.601,00 E' stata rilevata, quale ricavo, la quota di competenza degli altri Ordini territoriali per le spese di funzionamento del CDD pari ad euro 33.920 di cui euro 25.961 riferita al costo dipendenti ed euro 7.959 per altre spese.

Acquisti euro 12.490

Rappresenta quanto sostenuto per costi di cancelleria ed altri acquisti.

Servizi euro 92.724

La voce include tutti i costi derivanti dall'acquisizione di servizi nell'esercizio dell'attività dell'ente, quali ad esempio le spese telefoniche, le spese di manutenzione ecc. Si riporta il dettaglio della voce:

ENERGIA ELETTRICA	1.142,40
GAS RISCALDAMENTO	1.643,20
MANUT.E RIPARAZ.	305,43
ASSICURAZIONI R.C.A.	218,5
SERVIZI DI PULIZIA	5.691,00
SPESE ADEGUAMENTO PRIVACY	540,46
SPESE POSTALI E DI AFFRANCATURA	2.468,55
SPESE PER CONVEGNI E FORMAZIONE	12.145,65
SPESE PER VIAGGI	3.888,77
ONERI BANCARI	2.691,22
CANONI ASSOCIATIVI TRIVENETO	9.516,97
CANONE OCF	1.952,74
TENUTA PAGHE CONTABILITA'	2.791,99
SPESE TELEFONICHE	2.530,93
CANONI ASSISTENZA	10.410,83
COSTO UTENZE LOC. MAGAZZ.ORDIN	793
SPESE CONGRESSO NAZIONALE	7.846,10
SPESE PER SERVIZI CCD	10.329,13
SPESE VALORI BOLLATI	28,26
INSERZIONI NON PUBBLICITARIE	180,56
CANONI SERVIZIO PEC	2.608,36
PROVV. MANPOWER	7.666,26
RAPPRESENTANZA	50
ASSICURAZIONI RCA	3.189,95
COSTI ORGANIZZATIVI CONCORSO	2.093,52
COSTI PER SERVIZI	92.723,78

Godimento beni di terzi euro 2.572

Rappresenta il costo sostenuto per il noleggio del hardware esistente.

Spese per il personale euro 118.750

Si riporta il prospetto di analisi. Nella previsione si era ipotizzato di effettuare l'assunzione del terzo dipendente, che invece verrà effettuata in corso del 2019.

SALARI E STIPENDI	97.553,06
ONERI SOCIALI	16.468,54
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	4.230,97
ALTRI COSTI DEL PERSONALE	497,03
COSTI PER IL PERSONALE	119.749,60

Ammortamenti: euro 2.354

Durante l'esercizio si è proceduto all'ammortamento dell'investimento effettuato nel 2017, in funzione di determinarne la possibile utilizzazione futura, nonché alla ripartizione in cinque quote costanti della spesa sostenuta per la separazione delle utenze.

Oneri diversi di gestione euro 1.725

Rappresenta una posta residuale di cui il valore più significativo è rappresentata dalla tassa smaltimento rifiuti pari ad euro 1.354.

Gestione finanziaria euro 952

La gestione finanziaria registra una variazione positiva pari ad euro 952 da collegarsi all'investimento della liquidità dell'ente ed al relativo incasso delle cedole.

Irap euro 5.421

L'ente, svolgendo esclusivamente attività istituzionale, determina la base imponibile Irap in base al cosiddetto "metodo retributivo", che assume a tassazione sostanzialmente le somme relative alle prestazioni di lavoro.

Gestione Consiglio di Disciplina

Il Consiglio Distrettuale di Disciplina (CDD) è l'organismo al quale è conferito il compito del controllo disciplinare sugli avvocati iscritti all'albo.

E' costituito su base distrettuale regionale. L'Ordine di Trieste sostiene il costo della gestione che poi ripartisce agli altri ordini in rapporto al numero degli iscritti. Si riporta di seguito il dettaglio:

DESCRIZIONE	TOTALE	QUOTA RIADDEBITO	RESIDUO
SPESE PER SERVIZI GESTIONE	10.329,13	7.959,32	2.369,81
			0,00
QUOTA SPESA PERSONALE CDD	33.687,15	25.960,58	7.726,57
TOTALE	44.016,28	33.919,90	10.096,38

Rendiconto Finanziario

Il saldo delle disponibilità finanziarie rileva un decremento pari ad euro 5.973 che si riconcilia con il risultato economico con i costi non monetari quali il TFR e l'ammortamento nonché le variazioni riferite ai pagamenti a breve ed alla riscossione del credito per l'addebito agli altri ordini delle spese relative al CDD. Le entrate correnti sono state incassate in corso d'anno. La variazione negativa registrata nei crediti pari ad euro 13.236 è rappresentata da quanto anticipato dall'ente durante l'anno per i costi di competenza degli altri ordini territoriali per il Consiglio di Disciplina.

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSI DI CASSA)		2018
FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA:		
Utile (perdita) d' esercizio	(1.881)	
Rettifiche relative a voci che non hanno effetto sulla liquidita':		
Ammortamenti	2.354	
incremento T.F.R.nell' esercizio	4.108	
Accant. (utilizzo) fondi per rischi ed oneri	0	
Autofinanziamento totale		4.581
Variazioni nelle attivita' e passivita' correnti:		
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	
Rimanenze	0	
Crediti	(13.236)	
Ratei e risconti attivi	0	
Fornitori	1.568	
Debiti diversi - CNF	61	
Ratei e risconti passivi	0	
Debiti tributari	4.825	(6.782)
Flussi di cassa generati dall'attività operativa		(2.201)
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:		
(incremento) decremento immobilizzazioni materiali	(1.000)	
(incremento) decremento immobilizzazioni immateriali	(3.998)	
(incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	1.227	
(incremento) decremento attività finanziarie non immobilizzate	0	(3.771)
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA:		
Variazione passività a lungo	0	
Variazioni nei conti di patrimonio netto	(1)	(1)
INCREMENTO (DECR.) NEI CONTI CASSA E BANCHE		(5.973)
CASSA E BANCHE ALL' INIZIO DELL'ESERCIZIO		100.504
CASSA E BANCHE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		94.531

Bilancio Previsionale 2019

Il Bilancio di previsione dell'anno 2019 si compone della parte economica e dalla parte finanziaria gestionale. Come stabilito dal regolamento interno di contabilità, il bilancio preventivo ha carattere indicativo ed è stato redatto sulla base degli iscritti al 31 gennaio 2019 e sulla base dell'andamento delle spese nel corso dell'anno 2018 e della loro prevedibile evoluzione. Il presente documento è stato predisposto in coerenza con il programmi dell'Ente e con gli obiettivi che si intendono perseguire.

La parte economica evidenzia una perdita di gestione pari a euro 16.784 che al fine del raggiungimento del pareggio finanziario tra Entrate ed Uscite, si prevede sin d'ora la relativa copertura, mediante l'utilizzo delle giacenze creatisi negli anni precedenti.

Il Bilancio di previsione finanziaria presenta entrate di competenza, al netto delle partite di giro per euro 234.000 per parte corrente non sono previsti investimenti in conto capitale. L'utilizzo dei fondi disponibili di anni precedenti è previsto complessivamente per euro 14.384.

Si rileva che il bilancio previsionale tiene conto dell'assunzione di una risorsa a partire dal mese di aprile.

Previsione economica e previsione finanziaria divergono, per la parte corrente per euro 2.400,00, importo relativo agli ammortamenti in quanto posta non finanziaria.

Le Entrate correnti sono costituite per la gran parte dalle quote versate dagli iscritti, pari ad euro 152.996 ed entrate minori derivanti da diritti di segreteria e tasse di iscrizione pari ad euro 32.700,00. Sono previsti rimborsi da parte degli altri Organi territoriali per euro 33.920 per la gestione del CDD.

Le Uscite correnti pari ad euro 234.000,00 si compongono principalmente dalle seguenti voci:

- spese riferiti ad acquisti vari per euro 12.000. Rappresenta il costo di materiali di consumo, cancelleria e le agende.
- spese per servizi pari a euro 95.000,00. La voce include tutti i costi derivanti dall'acquisizione di servizi nell'esercizio dell'attività dell'ente. In particolare sono stati previsti i costi che l'Ente dovrà sostenere per l'energia ed il riscaldamento.
- Costo per il personale pari ad euro 115.000. Detta voce è stata stimata in corrispondenza all'ipotesi di assunzione ad aprile di una risorsa.

Le quote relative al contributo al Consiglio Nazionale sono allocate tra le partite di giro ed ammontano ad euro 33.920.

Trieste, 22 febbraio 2019

Il Consigliere Tesoriere

Avv. Andrea Frassini